

Friedrich Engels

Bruno Bauer e il cristianesimo primitivo¹Manoscritto^a

Il 13 aprile è morto a Berlino un uomo che ha avuto in passato un ruolo come filosofo e teologo, ma che da anni, quasi dimenticato, ha calamitato l'attenzione del pubblico solo sporadicamente per certe "stravaganze da letterato". I teologi ufficiali, compreso Renan, lo hanno copiato e perciò, unanimi, hanno finto che non esistesse. Eppure meritava più di tutti loro e ha prodotto più di tutti loro in una questione che interessa anche noi socialisti: l'origine storica del cristianesimo.

La sua scomparsa ci induce a illustrare brevemente lo stato attuale della questione e i contributi dati da Bauer alla sua soluzione.

L'opinione che, dai liberi pensatori del Medioevo sino agli illuministi del XVIII secolo inclusi, aveva prevalso, quella che tutte le religioni e quindi anche il cristianesimo, fossero opera di impostori, non era più sufficiente da quando Hegel aveva indicato alla filosofia il compito di dimostrare uno sviluppo razionale nella storia universale.

Ora, è chiaro che se nella nascita di religioni naturali come il feticismo africano o la religione primitiva comune agli Ariti² l'impostura non ha alcuna parte, nella loro successiva elaborazione la mistificazione sacerdotale diventa ben presto inevitabile. Ma le religioni sorte artificialmente, sin dall'esordio non possono fare a meno, accanto a sinceri entusiasmi, della mistificazione e della falsificazione storica, e sin dall'inizio anche il cristianesimo ce ne fornisce esempi deliziosi, come ha dimostrato Bauer nella critica del Nuovo Testamento³. Con ciò, tuttavia, non si fa che constatare un sintomo universale, senza spiegare il caso specifico che vogliamo trattare.

Con una religione che ha imposto il suo giogo all'impero mondiale di Roma e per 1.800 anni ha dominato larga parte del genere umano civilizzato non è possibile sbrigharsela con la dichiarazione che si tratta di un insieme di assurdi imbastito da degli impostori. Ne possiamo venire a capo solo se ne sappiamo spiegare l'origine e lo sviluppo a partire dalle condizioni storiche nelle quali è sorta ed è giunta al dominio. E questo vale in special modo per il cristianesimo.

^a Scritto nella seconda metà di aprile 1882.